

REQUISITI E PROCEDURE
PER LA CONCESSIONE
DELL'ACCREDITAMENTO
AI NIDI D'INFANZIA

FOCUS SULLA PROCEDURA
E SUL PROCESSO

Angela Fuzzi

Regione Emilia-Romagna

Servizio Politiche sociali e socio educative

LA PROCEDURA DI **ACCREDITAMENTO**
DEI NIDI D'INFANZIA
ENTRA IN VIGORE DAL **30 GIUGNO 2021**

IL SOGGETTO PRIVATO INVIA DOMANDA

con allegati:

1. dichiarazione sostitutiva con requisiti per accreditamento
2. il progetto pedagogico
3. breve descrizione misure di accesso e partecipazione

LA PROCEDURA

ALL'ENTE SEDE DEL SERVIZIO (COMUNE/UNIONE)

Il Comune/Unione, previa:

- a. verifica della completezza della domanda;
- b. verifica della vigenza dell'autorizzazione al funzionamento e comunicazione della scadenza;

trasmette alla competente Commissione Tecnica Distrettuale comunicando la scadenza della autorizzazione e **fissa il termine**, entro il quale la CTD deve fornire risposta.

La Commissione Tecnica distrettuale previo :

- a. verifica la completezza della domanda e della documentazione allegata;
- b. per il Progetto Pedagogico verifica:
 - ✓ **la completezza** nella sua articolazione come da Indice allegato 2 direttiva 704/2019;
 - ✓ **la congruenza** tra i principi ispiratori del progetto e la progettazione del contesto educativo;

Esprime il parere obbligatorio e lo trasmette al Comune/Unione.

Il Comune/l'Unione concede l'accREDITAMENTO del servizio.

Invia comunicazione:

- al soggetto interessato
- alla CTD che implementa l'elenco distrettuale degli accreditati da inviare annualmente alla Regione;
- al CPT allegando parere della CTD;

Il Comune/l'Unione inserisce l'accREDITAMENTO nell'anagrafica SPI-ER

Tipologia nido d'infanzia con la specificazione delle modalità organizzative, ovvero:
micro nido, sezione di nido aggregata,
sezione primavera 24-36 mesi,
nido aziendale

Il soggetto privato presenta **domanda di accreditamento** per il **nido d'infanzia** al Comune/Unione in cui ha sede il servizio

LA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO CONTIENE:

- nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, indirizzo, recapito telefonico e indirizzo;
- e-mail/PEC del gestore o del legale rappresentante;
- denominazione e ragione sociale del gestore/persona giuridica;
- tipologia del servizio educativo “nido d’infanzia” per il quale si richiede l’accreditamento, con la specificazione di modalità organizzative (nel caso si tratti di micro nido, sezione aggregata ai servizi educativi o scolastici, sezione primavera per bambini da 24 a 36 mesi, nido aziendale).

ALLA DOMANDA
È ALLEGATO (1):

1. **Dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà (D.P.R.445/2000) che attesta:

a) **di adottare le misure idonee** a garantire la massima trasparenza e partecipazione delle famiglie di cui art. 8 della L.R. 19/2016;

b) **di disporre della figura** del coordinatore pedagogico sulla base di quanto stabilito all'art. 32 della L.R. 19/2016 ("funzioni, compiti, dotazione servizi") e al paragrafo 7 della direttiva n. 704/2019 ovvero:

- con i titoli di studio previsti dalla normativa vigente (Legge 205/2018; direttiva regionale 704/2019: clausola salvaguardia) ;
- La dotazione dei coordinatori è definita considerando un minimo di 8 ore mensili per sezione. In servizi con :
 - ✓ un numero di sezioni **superiore a tre**, è possibile mantenere lo standard **minimo di 24 ore mensili** per l'intero servizio.
 - ✓ un' **unica sezione**, la dotazione oraria del coordinatore pedagogico può essere ridotta ad un **minimo di 6 ore mensili**.

I Comuni e gli altri **enti pubblici** o **soggetti gestori dei servizi accreditati** garantiscono inoltre la partecipazione dei coordinatori pedagogici ai coordinamenti pedagogici territoriali per un **numero di ore annue pari almeno a 20 per ciascun coordinatore;**

c) di adottare strumenti di autovalutazione del servizio secondo gli indirizzi regionali;

d) di realizzare il numero di ore di formazione annuali richieste dalla delibera regionale per tutto il personale; ovvero: **10 ore per il personale ausiliario e 20 ore per il personale educativo** del servizio (aggiuntive rispetto alle ore previste per l'autorizzazione al funzionamento);

f) di garantire la partecipazione del personale al percorso territoriale di valutazione della qualità;

**ALLA DOMANDA
È ALLEGATO (2):**

2. Progetto pedagogico redatto secondo quanto previsto all'Allegato 2 «Linee guida per la stesura del progetto pedagogico e per la realizzazione del percorso territoriale di valutazione della qualità;

3. Breve descrizione delle misure di accesso e partecipazione delle famiglie (art. 6 della L.R. 19/2016), che attesta:

- a. a. l'apertura del servizio ai bambini e alle bambine, senza distinzione di sesso, religione, etnia e gruppo sociale e di nazionalità straniera o apolide e favorisce in particolare l'inserimento dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale e culturale e promuove l'interculturalità;
- b. b. l'accesso, nel caso di servizio aziendale/interaziendale, anche a bambini i cui genitori non prestano la propria opera presso l'azienda;
- c. c. la partecipazione degli utenti alle spese di gestione del servizio, secondo un criterio di progressività attraverso forme di contribuzione differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla base di criteri di equità e di tutela delle fasce sociali meno abbienti.



Promemoria sull'autorizzazione al funzionamento:

Il Comune/l'Unione

1. **verifica:**

- La completezza formale della domanda, dell'autodichiarazione e la mera presenza degli allegati;
- La vigenza dell'autorizzazione al funzionamento

2. **trasmette alla C.T.D.** la domanda e la documentazione allegata e **comunica la scadenza della vigente autorizzazione; fissa il termine**

(non superiore ai 60 gg. decorrenti dalla trasmissione della documentazione)

entro il quale deve essere fornita risposta alla domanda di accreditamento

concesso dai Comuni/Unioni
ai soggetti GESTORI privati

se struttura comunale:
attestazione dei requisiti
da parte del Comune

il lasso di tempo fino al 2021 è utile
anche per verificare le autorizzazioni e
inserirle nel sistema informativo RER

La CTD che per l'accREDITAMENTO è composta dal Presidente e dalla componente pedagogica (assicurando la rappresentanza paritetica del settore privato...) avvia l'istruttoria:

- **verifica la completezza della domanda**
- **verifica la completezza dell'articolazione del progetto pedagogico** sulla base dell'indice (Allegato 2 Linee guida per la stesura del progetto ...)
- **verifica la congruenza** tra i principi ispiratori del progetto e la progettazione del contesto educativo
- entro il termine fissato (dal Comune/Unione) **trasmette il parere obbligatorio al Comune/Unione**

Se non completa ne richiede l'integrazione, sospendendo i termini fissati...

se nuovo servizio:
prima fornisce parere autorizzazione al funzionamento (composizione CTD per autorizzazione) che invia al Comune e nel frattempo può compiere istruttoria accREDITAMENTO il cui parere potrà essere trasmesso previo ricevimento dell'atto di autorizzazione dal Comune/Unione





Il Comune/l'Unione può emettere un provvedimento in tutto conforme al parere della CTD oppure discostarsene motivando la propria scelta.

il Comune/l'Unione, ricevuto il parere obbligatorio della CTD, **concede l'accreditamento** e invia comunicazione:

- al soggetto privato interessato
- alla CTD che implementa l'elenco distrettuale degli accreditati da inviare annualmente alla RER;
- al CPT allegando parere della CTD;

il Comune/l'Unione inserisce l'accreditamento nell'anagrafica SPI-ER

MONITORAGGIO

- con **cadenza triennale**, la Giunta regionale presenterà alla competente commissione assembleare la **relazione** prevista sulla «Clausola valutativa della L.R. 19/2016» contenente anche un'**analisi dell'evoluzione del sistema di valutazione della qualità** previsto dalla direttiva 704/2019;
- sarà istituito un **tavolo di confronto** con le rappresentanze dei gestori pubblici e privati per l'**applicazione e il monitoraggio** della direttiva 704/2019.

CONTROLLI

La Commissione Tecnica Distrettuale entro un anno

- **dalla concessione dell'accREDITAMENTO verifica la partecipazione** di tutti coordinatori pedagogici, dei servizi pubblici e privati accreditati, alle attività del CPT;
- **dall'avvio del processo di autovalutazione del servizio verifica l'avvenuta redazione del report di autovalutazione del servizio.**

Il Comune/l'Unione, anche su richiesta della Regione, avvalendosi se necessario della CTD, procede a verifiche periodiche – **a campione** – per accertare la permanenza dei requisiti dell'accREDITAMENTO.